



Discorso sullo stato dell'Unione del Presidente von der Leyen alla plenaria del Parlamento europeo

Bruxelles, 16 settembre 2020

STATE OF THE UNION 2020

Costruire il mondo in cui vogliamo vivere: un'Unione di vitalità in un mondo di fragilità

Signor Presidente

Signore e signori

de sa Una par ce delle la notre menti courageux pa più coraggiose del nostro tempo, Andrei Sacharov - un uomo homme così ammirato da questo Parlamento - ha un toujours sempre parlato della sua fede incrollabile dans nel potere nascosto dello spirito umano. humain.

Negli ultimi sei mesi, gli europei hanno dimostrato tutta questa forza.

Lo abbiamo visto con gli assistenti che si sono trasferiti in case di cura per prendersi cura dei malati e degli anziani.

Con i medici e le les infermiere che de sono diventati membri devenus della famiglia per i malati che sono venuti al loro ultimo respiro.

Con tutti i de lavoratori in prima ligne linea che giorno e notte, settimana dopo settimana, hanno preso rischi per tutti noi. tous.

La loro empatia, leur il loro coraggio e leur il loro senso del dovere ci ispirano. inspirent. E je vorrei iniziare questo discorso rendendo loro omaggio. hommage.

Le loro storie rivelano anche molto sullo stato del nostro mondo e sullo stato della nostra Unione.

Essi mostrano il potere dell'umanità e il senso di lutto che vivrà a lungo nella nostra società. E ci **espongono la fragilità che ci circonda.**

Un virus mille volte più piccolo di un granello di sabbia ha rivelato quanto possa essere delicata la vita.

Ha messo a nudo le tensioni sui nostri sistemi sanitari e i limiti di un modello che valorizza la ricchezza al di sopra del benessere.

Ha messo a fuoco più nitido la fragility planetaria che vediamo ogni giorno attraverso lo scioglimento dei ghiacciai, la combustione delle foreste e ora attraverso pandemie globali.

Ha cambiato il modo stesso in cui ci comportiamo e comunichiamo - mantenendo le braccia a lungo, i nostri volti dietro le maschere.

Ci ha mostrato quanto **sia fragile la nostra comunità di valori** - e quanto velocemente possa essere messa in called discussione in tutto il mondo e anche qui nella nostra Unione.

Ma la gente vuole uscire da questo mondo corona, da questa fragilità, dall'incertezza. Sono pronti per il cambiamento e sono pronti ad andare avanti.

E questo è il momento per l'Europa.

Il momento in cui l'Europa è all'inizio **di questa fragilità verso una nuova vitalità.** E questo è ciò di cui voglio parlare oggi.

Onorevoli deputati,

Lo dico perché negli ultimi mesi abbiamo riscoperto il valore di ciò che abbiamo in **comune**.

Come individui, tutti abbiamo sacrificato **un pezzo della nostra libertà personale per la sicurezza degli altri**. E come Unione, tutti abbiamo condiviso una parte della nostra sovranità per il bene comune.

Abbiamo trasformato la paura e la divisione tra gli Stati membri **in fiducia** nella nostra Unione.

Abbiamo dimostrato ciò che è possibile quando ci fidiamo **l'uno** dell'altro e ci **fidiamo** delle nostre istituzioni europee.

E con tutto questo, scegliamo non solo di riparare e recuperare per il qui e ora, ma di plasmare un modo migliore di vivere per il mondo di domani.

Questo è NextGenerationEU.

Questa è la nostra opportunità di **far accadere il cambiamento in base alla progettazione, non per disastro o per diktat da parte di altri nel mondo.**

Per emergere più forte **creando opportunità per il mondo di domani e non solo costruendo contingenze** per il mondo di ieri.

Abbiamo tutto ciò di cui abbiamo bisogno per far accadere tutto questo. Ci siamo scrollato di dosso le vecchie scuse e le comodità di casa che ci hanno sempre trattenuto. Abbiamo la **visione**, abbiamo il **piano**, abbiamo **l'investimento**.

È giunto **il momento di rmi al lavoro**.

Questa mattina ho inviato una lettera di intenti al Presidente Sassoli e **alla Cancelliera Merkel**, a behalf nome della Presidenza tedesca, illustrando i piani della Commissione per l'anno a venire.

Oggi non presenterò tutte le iniziative, ma voglio sodtatto su ciò su cui la nostra Unione deve concentrarsi nei prossimi dodici mesi.

TIRARE AVANTI INSIEME: FARE DEL BENE LA PROMESSA DELL'EUROPA

Onorevoli membri,

I cittadini europei soffrono ancora.

Si tratta di un periodo di profonda ansia per milioni di persone che sono preoccupate per la salute delle loro famiglie, per il futuro del loro lavoro o semplicemente per il fine del mese.

La pandemia – e l'incertezza che ne cone ne cone ne coni – non è finita. E la ripresa è ancora nella sua fase iniziale.

Quindi la nostra prima priorità è quello di tirarsi l'un l'altro attraverso questo.

Essere lì per coloro che ne hanno bisogno. E grazie alla nostra economia sociale di mercato unica, l'Europa può fare proprio questo.

È soprattutto **un'economia umana** che ci **protegge dai** grandi rischi della vita - malattia, sfortuna, disoccupazione o povertà. Offre **stabilità e** ci aiuta ad assorbire meglio gli urti. Crea **opportunità** e prosperità promuovendo l'innovazione, la concorrenza lealee la nostra.

Mai prima d'ora **quella promessa duratura di protezione, stabilità e opportunità** è stata più importante di quanto non lo sia oggi.

Permettetemi di spiegare perché.

In primo luogo, l'Europa deve continuare a proteggere vite e mezzi di sussistenza.

Questo è ancora più im portante nel mezzo di una pandemia che non mostra segni di esaurirsi di vapore o intensità.

Sappiamo quanto velocemente i numeri possono andare fuori controllo. Quindi dobbiamo **continuare a gestire questa pandemia con estrema cura, responsabilità e unità.**

Negli ultimi sei mesi, i nostri sistemi sanitari e i nostri lavoratori hanno prodotto miracoli.

Ogni paese ha lavorato per fare del suo meglio per i suoi cittadini. E l'Europa ha fatto più cose che mai.

Quando gli Stati membri hanno chiuso le frontiere, abbiamo creato corsie verdi per le merci.

Quando più di 600.000 cittadini europei sono rimasti bloccati in tutto il mondo, l'UE li ha portati a casa.

Quando alcuni paesi hanno introdotto divieti di esportazione per i beni medici critici, abbiamo fermato e abbiamo assicurato che l'approvvigionamento medico critico potesse andare dove era necessario.

Abbiamo lavorato con l'industria europea per aumentare la produzione di maschere, guanti, test e ventilatori.

Il nostro meccanismo di protezione civile ha garantito che i medici rumeni potessero curare i pazienti in Italia o che la Lettonia potesse inviare maschere ai suoi vicini baltici.

E abbiamo raggiunto questo obiettivo senza avere piena competenza.

Per me è chiaro: dobbiamo costruire un'Unione europea della sanità più forte.

E per cominciare a fare di questo una realtà, dobbiamo ora tirarne le prime lezioni dalla crisi sanitaria.

Dobbiamo rendere il nostro nuovo programma EU4Health la prova futura. Ecco perché avevo proposto di aumentare i finanziamenti e sono grato che questo Parlamento sia pronto a lottare per maggiori finanziamenti e a porre rimedio ai tagli del Consiglio europeo.

E dobbiamo rafforzare la **nostra preparazione alle crisi e la gestione** delle minacce sanitarie transfrontaliere.

Come primo passo, proporremo di rafforzare e potenziare l'Agenzia europea per i medicinali e l'ECDC, il nostro centro per la prevenzione e il controllo delle malattie.

Come secondo passo, costruiremo **un BARDA europeo**, un'agenzia per la ricerca e lo sviluppo avanzato biomedico. Questa nuova agenzia sosterrà la nostra capacità e la nostra disponibilità a rispondere alle minacce e alle emergenze transfrontaliere, sia di origine naturale che intenzionale. Abbiamo bisogno di scorte strategiche per affrontare le dipendenze della catena di approvvigionamento, in particolare per i prodotti farmaceutici.

Come terzo passo, è più chiaro che mai che dobbiamo discutere la questione delle competenze sanitarie. E penso che questo sia un compito nobile e urgente per la Conferenza sul futuro dell'Europa.

E poiché questa era una crisi globale, dobbiamo imparare le lezioni globali. Per Prime questo, insieme al Premier Conte e alla Presidenza italiana del G20, **convocherò un Vertice mondiale sulla salute il prossimo anno in Italia.**

Ciò mostrerà agli europei che **la nostra Unione è lì per proteggere tutti.**

E questo è esattamente ciò che abbiamo fatto quando si tratta di lavoratori.

Quando ho assunto l'incarico, ho promesso di creare uno strumento per proteggere i lavoratori e le imprese dagli shock esterni.

Perché sapevo per esperienza di ministro del lavoro e degli affari sociali che questi programmi funzionano. work. Mantengono le persone nel mondo del lavoro, competenze nelle imprese e nelle PMI nel mondo degli affari. Queste PMI sono il motore della nostra economia e saranno il motore della nostra ripresa.

Per questo motivo la Commissione **ha creato il programma SURE.** E voglio ringraziare quest'Assemblea per aver lavorato su di essa a tempo di record.

that Se finora l'Europa ha evitato la disoccupazione di massa osservata altrove, è in gran parte grazie **al fatto che circa 40 milioni di persone hanno presentato domanda di programmi di lavoro a breve termine.**

Questa velocità e unità di scopo significa che 16 paesi riceveranno presto quasi 90 miliardi di euro da SURE per sostenere i lavoratori e le aziende.

Dalla Lituania alla Spagna, darà pace della mente alle famiglie che hanno bisogno

di quel reddito per mettere il cibo sul tavolo o per pagare l'affitto.

E contribuirà a proteggere milioni di posti di lavoro, redditi e aziende in tutta la nostra Unione.

Questa è una vera solidarietà europea in azione. E riflette il fatto che nella **nostra Unione la dignità del lavoro deve essere sacra.** .

Ma la verità è che per troppe persone il lavoro non paga più.

Il dumping distrugge la dignità del lavoro, penalizza l'imprenditore che paga

distorce la concorrenza leale nel mercato unico.

Per questo motivo la Commissione presenterà una proposta giuridica a sostegno degli Stati membri per la condutizzazione di un quadro per i salari minimi. . Tutti devono avere accesso ai salari minimi attraverso contratti collettivi o con salari minimi legali.

Sono un forte sostenitore della contrattazione collettiva e la proposta rispetterà pienamente le competenze e le tradizioni nazionali.

In molti Stati membri abbiamo visto come un salario minimo ben negoziato garantisce posti di lavoro e crei equità, sia per i lavoratori che per le aziende che li valorizzano veramente.

Isalari minimi funzionano ed è tempo che il lavoro sia retribuito.

La seconda promessa dell'economia sociale di mercato è quella della stabilità.

L'Unione europea e i suoi Stati membri hanno risposto a una crisi senza precedenti con una risposta senza precedenti.

Dimostrando che era unita e **all'1, l'Europa ha fornito la stabilità di cui le nostre economie avevano bisogno.** .

La Commissione ha immediatamente attivato la clausola **di fuga generale per la prima volta nella nostra storia.**

Abbiamo flessibilità i nostri fondi europei e le norme di aiuti di Stato.

Autorizzazione di oltre **3 trilioni di euro** a sostegno delle imprese e dell'industria: dai pescatori in Croazia e gli agricoltori in Grecia, alle PMI in Italia e ai liberi professionisti in Danimarca.

La Banca centrale europea ha preso un'azione decisiva **attraverso il suo programma PEPP.**

La Commissione ha proposto **la NextGenerationEU e un bilancio di nuovo in tempi**

record. Combina gli investimenti con le riforme tanto necessarie.

Il Consiglio l'ha approvata a tempo di record.

L'Assemblea sta lavorando per votarla con la massima rapidità.

ts Per la prima volta – e per tempi eccezionali – l'Europa ha messo in atto strumenti comuni **per integrare gli stabilizzatori fiscali nazionali.**

Questo è un momento straordinario di unità per la nostra Unione. Si tratta di un risultato di cui dovremmo essere orgogliosi collettivamente. .

Ora è il momento di tenere il nostro corso. Tutti abbiamo visto le previsioni. Possiamo aspettarci che le nostre economie inizino a muoversi di nuovo dopo un calo del 12% del PIL nel secondo trimestre.

Ma come il virus permane così fa l'incertezza – qui in Europa e in tutto il mondo. Quindi questo non è **sicuramente il** momento di ritirare il sostegno.

Le nostre economie hanno bisogno di un sostegno politico continuo e sarà necessario trovare un delicato equilibrio tra fornire sostegno finanziario e garantire la sostenibilità fiscale.

A più lungo termine non c'è modo più grande per la stabilità e la competitività che attraverso un'Unione economica e monetaria più forte.

La fiducia nell'euro non è mai stata più forte.

Lo storico accordo sulla NextGenerationEU dimostra il sostegno politico che ha.

Ora dobbiamo sfruttare questa opportunità per fare riforme strutturali nelle nostre economie e completare l'Unione dei mercati dei capitali e l'Unione bancaria.

I mercati dei capitali profondi e the liquidi sono essenziali per dare alle imprese l'accesso ai finanziamenti di cui hanno bisogno per crescere e investire nella ripresa e in futuro.

E sono anche un prerequisito per rafforzare ulteriormente il ruolo internazionale dell'euro. Quindi cominciate a un'attività e finalmente completiamo questo progetto generazionale.

Onorevoli deputati, la terza promessa duratura è la promessa di opportunità.

La pandemia ci ha ricordato molte cose che potremmo aver dimenticato o dato per scontate.

Ci è stato ricordato quanto siano collegate le nostre economie e quanto sia cruciale un mercato unico pienamente funzionante per la nostra prosperità e per il modo in cui facciamo le cose.

Il mercato unico è una questione di opportunità: per un consumatore ottenere un rapporto qualità-prezzo, un'azienda che vende ovunque in Europa e che l'industria guidi la sua competitività globale.

E per tutti noi, si tratta dell'opportunità di sfruttare al meglio le libertà che amiamo come europei. Dà alle nostre aziende la portata di cui hanno bisogno per prosperare ed è un rifugio sicuro per loro nei momenti di difficoltà. Ci affidiamo ogni giorno per rendere la nostra vita più facile - ed è fondamentale per gestire la crisi e recuperare le nostre forze.

Diamo una spinta.

Dobbiamo abbattere le barriere del mercato unico. Dobbiamo ridurre la burocrazia. Dobbiamo intensificare l'attuazione e l'applicazione. **E dobbiamo ripristinare le quattro libertà - in pieno e il più velocemente possibile.**

Il perno di questo è uno spazio Schengen pienamente funzionante di libera circolazione. Lavoreremo con il Parlamento e gli Stati membri per portare in alto la nostra agenda politica e proporremo una **nuova strategia per il futuro di Schengen.**

Sulla base di questo forte mercato providing interno, l'industria europea ha da tempo alimentato la nostra economia, fornendo una vita stabile per milioni di persone e creando i centri sociali intorno ai quali sono costruite le nostre comunità.

A marzo abbiamo presentato la nostra nuova strategia di settore per garantire che l'industria potesse guidare la doppia transizione verde e digitale. Gli ultimi sei mesi hanno solo accelerato questa trasformazione, in un momento in cui il panorama competitivo globale sta cambiando radicalmente. Ecco perché aggiorneremo la nostra strategia di settore nella prima metà del prossimo anno e adatteremo il nostro quadro di concorrenza che dovrebbe anche tenere il passo.

PROMUOVERE L'EUROPA IN AVANTI: COSTRUIRE IL MONDO IN CUI VOGLIAMO VIVERE

Onorevoli deputati,

Tutto ciò farà sì che l'Europa si ritorni in piedi. Ma mentre ci riuniamo, dobbiamo anche spingerci in avanti verso il mondo di domani.

Non c'è più urgente bisogno di accelerazione di quando si tratta del futuro del nostro fragile pianeta.

Mentre gran parte dell'attività del mondo si è congelata durante i blocchi e gli arresti, il pianeta ha continuato a diventare pericolosamente più caldo.

Lo vediamo intorno a noi: dalle case evacuate a causa del crollo dei ghiacciai sul Monte Bianco, agli incendi che bruciano attraverso l'Oregon, ai raccolti distrutti in Romania dalla siccità più grave degli ultimi decenni.

Ma abbiamo anche visto la natura tornare nelle nostre vite.

Abbiamo a cuore gli spazi verdi e l'aria più pulita per la nostra salute mentale e il nostro benessere fisico. Sappiamo che è necessario un cambiamento e sappiamo anche che è possibile.

L'accordo verde europeo è il nostro progetto per realizzare questa trasformazione.

Al centro c'è la nostra missione di diventare il primo continente neutro dal punto di vista climatico entro il 2050. Ma non ci arriveremo con lo status quo: dobbiamo andare più veloci e fare le cose meglio.

Abbiamo esaminato in modo approfondito ogni settore per vedere quanto velocemente potevamo andare e come farlo in modo responsabile e basato su prove.

Abbiamo condotto un'ampia consultazione pubblica e condotto un'ampia valutazione d'impatto.

Su questa base, la Commissione europea propone di aumentare l'obiettivo per il 2030 per la

riduzione delle emissioni al 55%.

Io riconosco che questo aumento da 40 a 55 è troppo per alcuni, e non abbastanza per altri. Ma la nostra valutazione d'impatto mostra chiaramente che la nostra economia e l'industria possono gestire questo

E lo vogliono anche loro. Proprio ieri, 170 imprenditori e investitori - dalle PMI ad alcune delle più grandi aziende del mondo - mi hanno scritto chiedendo all'Europa di fissare un obiettivo di almeno il 55%.

La nostra valutazione climate d'impatto mostra chiaramente che il rispetto di questo obiettivo metterebbe l'UE saldamente sulla buona strada per la neutralità climatica entro il 2050 e per il rispetto degli obblighi dell'accordo di Parigi.

E se gli altri seguiranno il nostro esempio, il mondo sarà in grado di mantenere il riscaldamento al di sotto di 1,5 gradi Celsius.

Sono pienamente consapevole che molti dei nostri partner sono lontani da questo - e tornerò al meccanismo di adeguamento delle frontiere di carbonio più tardi.

Ma per noi, **l'obiettivo per il 2030 è ambizioso, realizzabile e vantaggioso per l'Europa.**

Possiamo far sì che possiamo farlo. Abbiamo già dimostrato di poterlo fare.

Mentre le emissioni sono diminuite del 25% dal 1990, la nostra economia è cresciuta di oltre il 60%.

La differenza è che ora abbiamo più tecnologia, più competenze e più investimenti. E ci stiamo già avviando verso un'economia circolare con una produzione a emissioni zero.

Abbiamo più giovani che spingono per il cambiamento. Abbiamo più prove che ciò che è buono per il clima è un bene per gli affari ed è un bene per tutti noi.

E abbiamo una solenne promessa di non lasciare indietro nessuno in questa trasformazione. Con il nostro Fondo di transizione Just sosterremo le regioni che hanno un cambiamento più grande e più costoso da apportare.

Abbiamo tutto. Ora è nostra responsabilità implementare tutto e farlo accadere.

Onorevoli deputati,

Il rispetto di questo nuovo obiettivo ridurrà la nostra dipendenza dalle importazioni di energia, creerà milioni di posti di lavoro in più e più che dimezzerà l'inquinamento atmosferico.

Per arrivarci, iniziamo ora.

Entro la prossima estate, rivedremo tutta la nostra legislazione sul clima e sull'energia per renderlo "adatto a 55".

Miglioreremo lo scambio di emissioni, incrementeremo le energie rinnovabili, miglioreremo l'efficienza energetica, riformeremo la tassazione energetica.

Ma la missione dell'accordo europeo sui verdi riguarda molto di più della riduzione delle emissioni.

Si tratta di fare modernizzazione sistemica in tutta la nostra economia, società e industria. **Si tratta di costruire un mondo più forte in cui vivere.**

I nostri attuali livelli di consumo di materie prime, energia, acqua, cibo e uso del suolo non sono sostenibili.

Dobbiamo cambiare il modo in cui trattiamo la natura, come produciamo e consumiamo, viviamo e lavoriamo, mangiamo e riscaldamo, viaggiamo e trasportiamo.

Quindi affronteremo tutto, dalle sostanze chimiche pericolose alla deforestazione all'inquinamento. Questo è un piano per una vera guarigione. Si tratta di un piano di investimenti per l'Europa.

Ed è qui che NextGenerationEU farà davvero la differenza.

In primo luogo, il 37% della NextGenerationEU è speso direttamente per i nostri obiettivi dell'Accordo verde europeo. E farò in modo che prenda anche il finanziamento verde al livello successivo.

Siamo leader mondiali nella finanza verde e il più grande emittente di obbligazioni verdi in tutto il mondo. Siamo all'leader nello sviluppo di uno standard affidabile per le obbligazioni verdi dell'UE.

E posso annunciare oggi che ci sarà un obiettivo **del 30%** dei **750 miliardi di euro di NextGenerationEU da allevare attraverso le obbligazioni verdi.**

In secondo luogo, NextGenerationEU dovrebbe investire in progetti europei faro con l'impatto maggiore:

idrogeno, ristrutturazione e 1 milione di punti di ricarica elettrica.

Permettetemi di spiegare come potrebbe funzionare:

Due settimane fa, in Svezia, un pilota unico in acciaio privo di fossili ha iniziato le operazioni di test. Sostituirà il carbone con l'idrogeno per produrre acciaio pulito.

Questo dimostra il potenziale dell'idrogeno per sostenere la nostra industria con una nuova, pulita, licenza di operare.

Voglio che NextGenerationEU crei nuove valli europee dell'idrogeno per modernizzare

le industrie, alimentare i nostri veicoli e dare nuova vita alle zone rurali. Il secondo esempio sono gli edifici in cui viviamo e lavoriamo.

I nostri edifici generano il 40% delle nostre emissioni. Devono diventare meno dispendiosi, meno costosi e più sostenibili.

E sappiamo che il settore delle costruzioni può anche essere trasformato da una fonte di carbonio in un lavandino di carbonio, se vengono applicati materiali da costruzione organici come il legno e tecnologie intelligenti come l'IA.

Voglio che NextGenerationEU dia il via a un'ondata europea di ristrutturazione e che la nostra Unione sia leader nell'economia circolare.

Ma questo non è solo un progetto ambientale o economico: deve essere un nuovo progetto culturale per l'Europa. Ogni movimento ha il suo aspetto e il suo aspetto. E dobbiamo dare al nostro cambiamento sistemico la sua estetica distinct distinta- per abbinare lo stile alla sostenibilità.

Per questo i due creiamo un nuovo Bauhaus europeo, uno spazio di co-creazione in cui architetti, artisti, studenti, ingegneri, designer lavorano insieme per farlo accadere.

Questo è NextGenerationEU. Questo sta plasmando il mondo in cui vogliamo vivere.

Un mondo servito da un'economia che riduce le emissioni, aumenta la competitività, riduce la povertà energetica, crea posti di lavoro gratificanti e migliora la qualità della vita.

Un mondo in cui usiamo le tecnologie digitali per costruire una società più sana e più verde.

Questo obiettivo può essere raggiunto solo se lo facciamo tutti insieme e insisterò sul fatto che i piani di ripresa non solo ci fanno uscire la crisi, ma ci aiutano anche a spingere l'Europa nel mondo di domani.

Signore e signori

Immaginiamo questa diese pandemia vor per un momento Moment senza il digitale. Quarantena - completamente isolata dalla famiglia e dalla comunità; tagliata fuori dal mondo del lavoro; der enormi problemi di approvvigionamento. Deve essere stato es wohl così 100 anni fa durante vor sein. während l'ultima letzten pandemia.

Un secolo dopo, la tecnologia moderna permette ai giovani di imparare da lontano, e milioni di persone a lavorare da casa. Consente alle aziende di mantenere la produzione in funzione e distribuire i loro prodotti e consente alle amministrazioni pubbliche di fornire servizi importanti ai cittadini nonostante la distanza.

Abbiamo raggiunto più innovazione e trasformazione digitale in poche settimane rispetto al solito in anni.

Stiamo raggiungendo i limiti di ciò che we possiamo fare per tun analogia. Wege können. E questa accelerazione digitale è appena erst iniziata.

Il prossimo decennio deve essere il "Decennio digitale" dell'Europa.

E abbiamo bisogno di un piano comune per un'Europa digitale con obiettivi chiaramente definiti entro il 2030, tra cui la connettività, le competenze digitali e la pubblica amministrazione.

E con principi chiari:

diritto alla privacy e all'accesso, libertà di espressione, libero flusso di dati e sicurezza informatica.

Per raggiungere es questo obiettivo, l'Europa muss deve guidare ora o dovrà seguire altri che ci hanno fissato questi standard per lungo das tempo. setzen. Ecco perché dobbiamo agire rapidamente. handeln.

Ci sono tre settori su cui credo che dobbiamo concentrarci. In primo luogo, i **dati**.

In termini di dati personalizzati, Business to Consumer, l'Europa è stata troppo lenta e ora dipende da altri.

Questo non deve essere permesso di passare noi nel caso di dati industriali.

Ed ecco la Hier buona wir notizia: l'Europa ist è in testa qui - vor abbiamo la tecnologia,

e abbiamo Nachricht: l'industria die in particolare. Industrie.
Ma la gara non si vince.

La quantità di dati industriali nel mondo Welt quadruplica sich nei in prossimi cinque anni, Jahren così come le opportunità che ne - conveneranno. damit

Ora dobbiamo dare alle nostre imprese, alle medie imprese, alle start-up e ai ricercatori l'opportunità di trarre il massimo vantaggio.

I dati industriali valgono oro quando si tratta di sviluppare nuovi prodotti e servizi. entwickeln.

Tuttavia, la realtà è che l'80% dei dati del settore viene raccolto ma mai utilizzato.

Questo è puro spreco.

Una vera economia dei dati, d'altra parte, sarebbe un potente motore per l'innovazione e nuovi posti di lavoro.

Ecco perché dobbiamo proteggere questi dati per l'Europa e renderli ampiamente disponibili.

Per questo abbiamo bisogno di spazi di dati comuni, ad esempio nel settore dell'energia e della salute.

Questi rafforzeranno i cluster di innovazione in cui università, imprese e istituti di ricerca possono accedere e collaborare in modo sicuro ai dati.

Ecco perché costruiremo un cloud europeo all'interno di NextGenerationEU, basato su Gaia-X.

Il **secondo** settore su cui dobbiamo concentrarci è la **tecnologia** - e **l'intelligenza artificiale** in particolare. . - und hier

Che si tratti di pre-coltivazione in agricoltura o diagnosi mediche accurate o guida autonoma sicura, l'intelligenza artificiale aprirà mondi per noi, ma anche questi mondi hanno bisogno di regole.

Noi in Europa vogliamo una serie di regole che **metta le persone al centro** di essa.

Gli algoritmi non devono essere una scatola nera e ci devono essere regole chiare quando qualcosa va storto. L'anno prossimo la Commissione proporrà una legge in questo senso.

Questo include il controllo dei nostri dati personali, che abbiamo troppo raramente oggi. haben.

Ogni volta che un sito web ci chiede di creare una nuova identità digitale o di iscriverci comodamente tramite una grande piattaforma, in realtà non abbiamo idea di cosa sta succedendo con i nostri dati.

Per questo motivo, la Commissione proporrà presto un'identità digitale europea sicura.

Uno di cui ci fidiamo e che i cittadini di tutta Europa possono usare per fare di tutto, dal pagamento delle tasse all'affitto di una bicicletta.

Una tecnologia in cui possiamo controllare da soli quali dati vengono scambiati e come vengono utilizzati.

Il terzo punto è l'infrastruttura.

Le connessioni dati devono tenere il passo con il ritmo rapido.

Se vogliamo abbracciare un'Europa di pari opportunità di partenza, non può essere che il 40% delle persone nelle zone rurali non sia ancora in grado di accedere a collegamenti veloci a banda larga.

Le connessioni a banda larga sono ora un prerequisito per l'home office, l'apprendimento a casa, lo shopping online e i nuovi servizi importanti ogni giorno.

E senza connessioni a banda larga, ora è difficile costruire o gestire un'azienda in modo efficace.

I dati veloci sono un prerequisito e un'enorme opportunità per il rilancio delle aree rurali.

Solo allora saranno in grado di raggiungere il loro pieno potenziale e attirare più persone e investimenti.

La spinta agli investimenti di NextGenerationEU è un'opportunità unica per ins e ine

ultimo villaggio.

Ecco perché vogliamo concentrarci sulla connettività sicura, l'espansione del 5G, 6G e fibra ottica.

NextGenerationEU è anche un'opportunità unica per sviluppare un approccio europeo comune alla connettività e allo sviluppo delle infrastrutture digitali.

Nulla di tutto questo è fine a se stesso – es si tratta um della sovranità digitale dell'Europa, digitale Souveränität, im piccola e im grande.

Con questo in mente, sono mich, lieto di von die von annunciare ankündigen un **investimento di 8 miliardi di euro nella prossima generazione di supercomputer – tecnologia all'avanguardia made in Europe!**

E vogliamo che l'industria europea sviluppi un proprio microprocessore di nuova generazione che ci permetta di utilizzare la crescente quantità di dati in modo efficiente dal punto di vista energetico e sicuro.

Per me, tutto questo fa parte del "Digital

Decade"! Signoreesignori,

Se l'Europa va avanti, dobbiamo soprattutto mettere da parte la nostra esitazione. Si tratta di dare all'Europa un maggiore controllo sul suo futuro.

werden was es braucht, um alles, Wirklichkeit lassen.

Abbiamo tutto quello che serve per renderlo una realtà. zu

Anche der il settore privato attende con urgenza der il piano in atto. ist.

Non c'è mai stato un momento migliore per investire in aziende tecnologiche europee che costruivano nuovi cluster digitali ovunque, da Sofia a Lisbona a Katowice.

Abbiamo i cittadini, le idee e il potere d'investimento per avere successo come Unione europea.

Ecco perché investiremo il 20 per cento di NextGenerationEU n il digitale.

sulla base dei nostri valori, della nostra forza e delle nostre ambizioni globali.

UN'EUROPA VITALE IN UN MONDO FRAGILE

Onorevoli deputati,

L'Europa è determinata a utilizzare questatr ansition per costruire il mondo in cui vogliamo vivere. E questo naturalmente si estende ben oltre i nostri confini.

La pandemia ha contemporaneamente dimostrato sia la fragilità del sistema globale sia l'importanza della cooperazione per affrontare le sfide collettive.

Di fronte alla crisi, alcuni in tutto il mondo scelgono di ritirarsi nell'isolamento. Altri destabilizzano attivamente il sistema.

L'Europa sceglie di raggiungere.

La nostra leadership non riguarda la propaganda egoista. Non si tratta di Europa prima di tutto. Si tratta di essere i primi a rispondere seriamente alla chiamata quando è importante.

Nella pandemia, gli aerei europei che consegnavano migliaia di tonnellate di attrezzature protettive sono atterrati ovunque dal Sudan all'Afghanistan, dalla Somalia al Venezuela.

Nessuno di noi sarà al sicuro fino a quando tutti noi non saremo al sicuro– ovunque viviamo, qualunque cosa abbiamo.

Un vaccino accessibile, conveniente e sicuro è il modo più promettente al mondo per farlo. .

global All'inizio della pandemia, non c'erano finanziamenti, nessun quadro globale per un vaccino COVID - solo just la fretta di essere il primo a ottenere uno.

Questo è il momento in cui **l'UE si è intensificata per guidare la risposta globale.** Con la società civile, il G20, l'OMS e altri abbiamo riunito più di 40 paesi per

raccogliere 16 miliardi di euro per finanziare la ricerca su vaccini, test e trattamenti per il mondo intero. Questo è il potere di convocazione ineguagliabile dell'UE in azione.

Ma non basta trovare un vaccino. Dobbiamo fare in modo che i cittadini europei e quelli

in tutto il mondo hanno accesso ad esso.

Proprio questo mese, l'UE ha aderito alla struttura globale COVAX e ha contribuito con 400 milioni di euro per contribuire a garantire che i vaccini safe siano disponibili non solo per coloro che possono permetterselo, ma per tutti coloro che ne hanno bisogno.

Il nazionalismo vaccino mette a rischio la vita delle persone. La cooperazione sui vaccini li salva.

Onorevoli deputati,

Crediamo fermamente nella forza e nel valore della cooperazione negli organismi internazionali

È con le Nazioni Unite forti che possiamo trovare soluzioni a lungo termine per crisi come la Libia o la Siria.

È con una forte Organizzazione Mondiale della Sanità che possiamo preparare e rispondere meglio alle pandemie globali o ai focolai locali, che si tratta di Corona o Ebola.

Ed è con una forte Organizzazione mondiale del commercio che possiamo garantire una concorrenza leale per tutti.

Ma la verità è anche che la **necessità di rivitalizzare e riformare il sistema multilaterale non è mai stata così urgente**. Il nostro sistema globale è diventato una paralisi strisciante. Le grandi potenze stanno tirando fuori le istituzioni o prendendole in ostaggio per i propri interessi.

Nessuna delle due strade ci porterà da nessuna parte. Sì, vogliamo il cambiamento. Ma cambiare per design, non per distruzione.

Ed è per questo che voglio che l'UE guidi le riforme dell'OMC e dell'OMS in modo che siano adatte al mondo di oggi. Ma sappiamo che le riforme multilaterali prendono tempo e nel frattempo il mondo non si fermerà.

Senza dubbio, è chiaramente necessario che l'Europa prenda posizioni chiare e azioni rapide in futuro sugli affari globali.

Due giorni fa si è svolta l'ultima riunione dei leader UE-Cina.

Il rapporto tra l'Unione europea e la Cina è contemporaneamente uno dei più importanti dal punto di vista strategico e uno dei più impegnativi che abbiamo.

Fin dall'inizio ho detto che la Cina è un partner negoziale, un concorrente economico e un rivale sistemico..

Abbiamo interessi in comune su questioni come il cambiamento climatico - e la Cina ha dimostrato di essere disposta a impegnarsi attraverso un dialogo ad alto livello. Ma ci aspettiamo che la Cina sia all'rispettare gli impegni assunti nell'accordo di Parigi e di dare l'esempio.

C'è ancora molto lavoro da fare per un equo accesso al mercato per le imprese europee, la reciprocità e l'eccesso di capacità. Continuiamo ad avere un partenariato commerciale e di investimento sbilanciato.

E non c'è dubbio che promuoviamo sistemi di governance e società molto diversi. Crediamo nel valore universale della democrazia e dei diritti dell'individuo.

L'Europa non è priva di problemi - pensate ad esempio all'antisemitismo. Ma ne discutiamo pubblicamente. Le critiche e l'opposizione non solo sono accettate, ma sono legalmente protette.

Quindi dobbiamo sempre chiamare fuori violazioni dei diritti umani quando e dove si verificano - sia a Hong Kong o con gli uiguri.

Ma cosa ci trattiene? Perché anche semplici dichiarazioni sui valori dell'UE sono ritardate, annacquo o tenute in ostaggio per altri motivi?

Quando gli Stati membri dicono che l'Europa è troppo lenta, dico loro di essere coraggiosi e infine di passare al voto a maggioranza qualificata, almeno per i diritti

umani e l'attuazione delle sanzioni.

and L'Assemblea ha chiesto molte volte una legge europea Magnitsky – e posso annunciare che ora presenteremo una proposta.

Dobbiamo completare la nostra cassetta degli attrezzi.

Onorevoli deputati,

Che si est sia a Hong Kong, Mosca o Minsk: l'Europa deve assumere una posizione chiara e rapida.

Voglio dirlo forte e chiaro: l'Unione europea è dalla parte del popolo bielorusso.

Siamo stati tutti commossi dall'immenso coraggio di coloro che siallontanano pacificamente in Piazza dell'Indipendenza o che partecipano alla marcia delle donne senza paura.

Le elezioni che li hanno portati in strada non sono state né libere né eque. E la risposta brutale da parte del governo da allora è stata vergognosa. been

Il popolo bielorusso deve essere libero di decidere il proprio futuro per se stesso. Non sono pezzi sulla scacchiere di qualcun altro.

A coloro che sostengono legami più stretti con la Russia, dico che l'avvelenamento di Alexei Navalny con un agente chimico avanzato non è una tantum. **Abbiamo visto lo schema in Georgia e Ucraina, Siria e Salisbury – e nelle interferenze elettorali in tutto il mondo.** Questo modello non cambia – e nessuna pipeline cambierà la cosa.

La Turchia è e sarà sempre un vicino importante. Ma mentre siamo vicini sulla mappa, la distanza tra di noi sembra crescere. Sì, la Turchia si trova in un quartiere travagliato. E sì, ospita milioni di rifugiati, per i quali li sosteniamo con notevoli finanziamenti. Ma nulla di tutto ciò giustifica i tentativi di intimidire i suoi vicini.

I nostri Stati membri, Cipro e Grecia, possono sempre contare sulla piena solidarietà dell'Europa nel proteggere i loro legittimi diritti di sovranità.

La de-escalation nel Mediterraneo orientale è nel nostro reciproco interesse. Il ritorno delle navi esplorative nei porti turchi negli ultimi giorni è un passo positivo in questa direzione. Ciò è necessario per creare lo spazio necessario per il dialogo. Astenersi da azioni unilaterali e riprendere i colloqui in vera e propria buona fede è l'unica strada da percorrere. L'unica via verso la stabilità e soluzioni durature.

Onorevoli deputati,

Oltre a rispondere in modo più assertivo agli eventi globali, l'Europa deve approfondire e affinare i suoi partenariati con i suoi amici e alleati.

E questo inizia con il rivitalizzare la nostra più duratura di partnership.

Potremmo non essere sempre d'accordo con le recenti decisioni della Casa Bianca. Ma apprezzeremo sempre **l'alleanza the transatlantica**, basata su valori e storia condivisi, e un legame indissolubile tra il nostro popolo.

Quindi, qualunque cosa possa accadere entro la fine dell'anno, siamo pronti a costruire una nuova agenda transatlantica. Rafforzare il nostro partenariato bilaterale, che si tratta di commercio, tecnologia o fiscalità.

E siamo pronti a lavorare insieme per riformare il sistema internazionale che abbiamo costruito insieme, *insieme*, a partner che la pensano allo stesso modo. Per i nostri interessi e per l'interesse del bene comune.

Abbiamo bisogno di nuovi inizi con vecchi amici – su entrambe le sponde dell'Atlantico e su entrambe le sponde della Manica.

Le scene in questa stanza in cui ci siamo tenuti per mano e ci siamo thousand salutati con Auld Lang Syne hanno parlato mille parole. Hanno dimostrato un affetto per il popolo britannico che non svanirà mai.

Ma con ogni giorno che passa le possibilità di un accordo tempestivo cominciano a svanire. I negoziati sono sempre difficili. Ci siamo abituati.

E la Commissione ha il negoziatore migliore e più esperto, Michel Barnier, per attraversarci.

Ma i colloqui non sono progredito come avremmo voluto. E questo ci lascia pochissimo tempo.

Come sempre, questo Parlamento sarà il primo a conoscere e avrà l'ultima parola. E posso assicurarvi che continueremo ad aggiornarvi in tutto, proprio come abbiamo fatto con l'accordo di recesso.

Tale accordo ha richiesto tre anni per negoziare e ci abbiamo lavorato senza sosta. Riga per riga, parola per parola.

E insieme ci siamo riusciti. Il risultato garantisce i diritti dei nostri cittadini, gli interessi finanziari,

l'integrità del mercato unico e, soprattutto, l'accordo del Venerdì Santo.

L'UE e il Regno Unito hanno convenuto congiuntamente che era il modo migliore e unico per garantire la pace sull'isola d'Irlanda. Ireland.

E non faremo mai marcia indietro su questo. Questo accordo è stato ratificato da questo Parlamento e dalla Camera dei Comuni

Non può essere modificato unilateralmente, ignorato o dis-applicato. Si tratta di una questione di diritto, fiducia e buona fede.

E questo non sono solo io a dirlo – vi ricordo le parole di Margaret Thatcher:

"La Gran Bretagna non infrange i Trattati. Sarebbe un male per la Gran Bretagna, un male per le relazioni con il resto del mondo, e un male per qualsiasi futuro trattato sul commercio".

Questo era vero allora, ed è vero oggi.

La fiducia è alla base di una forte partnership.

E l'Europa sarà sempre pronta a costruire forti partenariati con i vostri vicini più vicini. Questo inizia con i Balcani occidentali.

La decisione di sei mesi fa di avviare i negoziati di adesione con l'Albania e la Macedonia del Nord è stata veramente storica.

In effetti, il futuro dell'intera regione risiede nell'UE. Condividiamo la stessa storia, condividiamo lo stesso destino.

I Balcani occidentali fanno parte dell'Europa - e non solo una sosta sulla Via della Seta.

Presto presenteremo un pacchetto di ripresa economica per i **Balcani occidentali incentrato** su una serie di iniziative di investimento regionali.

E ci saremo anche per i paesi del partenariato **orientale e** per i nostri partner nel quartiere meridionale, per contribuire a creare posti di lavoro e dare il via alle loro economie.

Quando sono entrato in carica, ho scelto per il primo viaggio al di fuori dell'Unione europea, di visitare l'Unione africana, ed è stata una scelta naturale. È stata una scelta naturale ed è stato un messaggio chiaro, perché non siamo solo vicini, siamo partner naturali.

Tre mesi dopo, sono tornato con tutto il mio Collegio per impostare le nostre priorità per la nostra nuova strategia con l'Africa. Si tratta di un partenariato di pari, in cui entrambe le parti condividono opportunità e responsabilità.

L'Africa sarà un partner chiave nella costruzione del mondo in cui vogliamo vivere, sia sul clima, sul digitale che sul commercio.

Onorevoli deputati,

trade Continueremo a credere nel **commercio aperto ed equo in tutto il mondo.**

. Non come fine a se stesso, ma come un modo per garantire prosperità in patria e promuovere i nostri valori e standard. Più di 600.000 posti di lavoro in Europa sono legati al commercio con il Giappone. E il nostro recente accordo con il Vietnam da solo ha contribuito a garantire diritti storici del lavoro per milioni di lavoratori nel paese.

such Useremo **la nostra forza diplomatica e** il nostro peso economico per mediare accordi che fanno la differenza, come la designazione di aree marittime protette in Antartide. Questo sarebbe uno dei più grandi atti di protezione ambientale della storia.

wants Formeremo the **coalizioni ad alta ambizione** su questioni come l'etica digitale o la lotta alla deforestazione – e svilupperemo partenariati con tutti i partner che la pensano allo stesso modo – dalle democrazie asiatiche all'Australia, all'Africa, alle Americhe e a chiunque voglia aderire.

Lavoreremo solo per la globalizzazione. Ma non possiamo darlo per scontato. Dobbiamo insistere sull'equità e su un campo di gioco equo. E l'Europa andrà avanti, da sola o con partner che vogliono aderire.

Ad esempio, stiamo lavorando a un meccanismo di regolazione delle frontiere di carbonio. Il carbonio deve avere il suo prezzo, perché la natura non può più pagarne il prezzo.

Questo **meccanismo di adeguamento delle frontiere del carbonio** dovrebbe motivare i produttori stranieri e gli importatori dell'UE a ridurre le loro emissioni di carbonio, garantendo al

contempo di livellare il campo di gioco in modo compatibile con l'OMC. way.

Lo stesso principio si applica alla **tassazione digitale**. . Non risparmieremo alcuno sforzo per raggiungere un accordo nel quadro dell'OCSE e del G20. framework Ma non system c'è dubbio: se un accordo dovesse non essere all'esterno di un sistema fiscale equo che fornisca entrate sostenibili a lungo termine, l'Europa presenterà una proposta all'inizio del prossimo anno.

Voglio che l'Europa sia un sostenitore globale dell'equità

UNA NUOVA VITALITÀ PER L'EUROPA

Onorevoli deputati,

Se l'Europa vuole svolgere questo ruolo vitale nel mondo, deve anche creare una nuova vitalità interna. E per andare avanti dobbiamo ora superare le differenze che ci hanno frenato.

Lo storico accordo sulla NextGenerationEU dimostra che si può fare. La rapidità con cui abbiamo preso decisioni sulle regole fiscali, sugli aiuti di Stato o per SURE - tutto questo dimostra che può essere fatto.

Quindi facciamolo.

La migrazione è una questione che è stata discussa abbastanza a lungo.

La migrazione è sempre stata un dato di fatto per l'Europa - e lo sarà sempre. Nel corso dei secoli, ha definito le nostre società, arricchito le nostre culture e plasmato molte delle nostre vite. E questo sarà sempre il caso.

Come tutti sappiamo, la crisi migratoria del 2015 ha causato molte profonde divisioni tra gli Stati membri, con alcune di queste cicatrici ancora oggi guarite.

Da allora è stato fatto molto. Ma manca ancora molto.

Se siamo tutti pronti a scendere a compromessi - senza compromettere i nostri principi - possiamo trovare questa soluzione. .

La prossima settimana la Commissione emetterà il suo nuovo Patto sulla migrazione.

Prenderemo un **approccio umano e umano**. Salvare vite in mare non è facoltativo. E quei paesi che adempiono ai loro doveri giuridici e morali o sono più esposti di altri, devono poter contare sulla solidarietà di tutta la nostra Unione europea.

Garantiremo un legame più stretto tra asilo e rimpatrio. Dobbiamo fare una chiara distinzione tra coloro che hanno il diritto di rimanere e coloro che non lo fanno.

Agiremo per combattere i trafficanti, rafforzare le frontiere esterne, approfondire i partenariati esterni e creare percorsi legali.

E faremo in modo che le persone che hanno il diritto di rimanere siano integrate e fatte sentire i benvenuti.

Hanno un futuro da costruire - e competenze, energia e talento.

Penso a Suadd, l'adolescente rifugiata siriana arrivata in Europa sognando di fare il medico. Nel giro di tre anni ha ricevuto una prestigiosa borsa di studio dal Royal College of Surgeons in Irlanda.

Penso ai medici rifugiati libici e somali che hanno offerto le loro competenze mediche nel momento in cui la pandemia ha colpito in Francia.

Onorevoli deputati, se pensiamo a ciò che hanno superato e a ciò che hanno ottenuto, dobbiamo semplicemente **essere in grado di gestire insieme la questione della migrazione.**

Le immagini del campo di Moria ricordano dolorosamente la necessità che l'Europa si unisca.

Tutti devono farsi avanti e assumersi la responsabilità - e la Commissione farà proprio questo. La Commissione sta ora lavorando a un piano per un progetto pilota congiunto con le autorità greche per un nuovo campo a Lesbo. Siamo in grado di assistere con i processi di asilo e rimpatrio e migliorare significativamente le condizioni per i rifugiati.

Ma voglio essere chiaro: se ci facciamo avanti, mi aspetto che anche tutti gli Stati membri si avampino. La migrazione è una sfida europea e tutta l'Europa deve fare la sua parte.

Dobbiamo ricostruire la fiducia tra di noi e andare avanti insieme.

E questa fiducia è al centro della nostra Unione e del modo in cui facciamo le cose insieme.

È ancorato ai nostri valori fondanti, alle nostre democrazie e alla nostra Comunità di diritto - come Walter Hallstein usò per chiamarlo.

Questo non è un termine astratto. Lo Stato di diritto aiuta a proteggere le persone dalla regola dei potenti. È il garante dei nostri diritti e libertà più basilanti di tutti i giorni. Ci permette di dare la nostra opinione

ed essere informati da una stampa libera.

Entro la fine del mese, la Commissione adotterà la prima relazione annuale dello Stato di diritto che copre tutti gli Stati membri.

Si tratta di uno strumento preventivo per la diagnosi precoce delle sfide e per trovare soluzioni.

Vorrei che questo fosse un punto di partenza per la Commissione, il Parlamento e gli Stati membri per garantire che non vi sia alcun passo indietro.

La Commissione attribuisce la massima importanza allo Stato di diritto. Questo è il motivo per cui faremo in modo che il denaro del nostro bilancio e NextGenerationEU sia protetto da qualsiasi tipo di frode, corruzione e conflitto di interessi. Questo non è negoziabile.

Ma gli ultimi mesi ci hanno anche ricordato quanto possa essere fragile. Abbiamo il dovere di essere sempre vigili per la cura e la cura dello Stato di diritto.

Le violazioni dello Stato di diritto non possono essere tollerate. Continuerò a difenderla e l'integrità delle nostre Istituzioni europee. Che si tratta del primato del diritto europeo, della libertà di stampa, dell'indipendenza della magistratura o della vendita di passaporti d'oro. I valori europei non sono in vendita.

Onorevoli deputati,

Questi valori sono più importanti che mai. Lo dico perché quando penso allo stato della nostra Unione, Union, mi vengono in mente le parole di John Hume, uno dei grandi europei che purtroppo è scomparso this quest'anno.

Se così tante persone vivono in pace oggi sull'isola d'Irlanda, è in gran parte a causa della sua incrollabile fede nell'umanità e nella risoluzione dei conflitti.

Diceva che il conflitto era una cosa di differenza e che la pace era il rispetto della differenza.

E come ha giustamente ricordato a quest'Assemblea nel 1998: *"I veggenti europei hanno deciso che la differenza non è una minaccia, la differenza è naturale. **La differenza è l'essenza dell'umanità**"*.

Queste parole sono importanti oggi come non lo sono mai state.

Perché quando ci guardiamo children intorno, ci chiediamo, *dov'è l'essenza dell'umanità* quando tre bambini nel Wisconsin guardano il loro padre ucciso dalla polizia mentre si siedono in macchina?

Ci chiediamo *dov'è l'essenza dell'umanità* quando i costumi di carnevale antisemiti sfilano apertamente per le nostre strade?

people *Dov'è l'essenza dell'umanità* quando ogni singolo giorno i Rom sono esclusi dalla società e gli altri sono trattenuti semplicemente a causa del colore della loro pelle o del loro credo religioso?

Sono orgoglioso di vivere in Europa, in questa società aperta di valori e diversità.

Ma anche qui in questa Unione – queste storie sono una realtà quotidiana per così tante persone.

E questo ci ricorda che i progressi **nella lotta contro il razzismo e l'odio sono fragili** – **è vinta duramente ma molto facilmente persa**.

Così ora è il momento di fare il cambiamento.

Costruire un'Unione veramente antirazzista, che va dalla condanna all'azione.

E la Commissione sta proponendo un piano d'azione per iniziare a farlo.

crimes Come parte di questo, proporremo di estendere l'elenco dei crimini dell'UE a tutte le forme di crimine d'odio e di incitamento all'odio, sia a causa della razza, della religione, del genere o della sessualità.

L'odio è odio – e nessuno dovrebbe continuare a farlo. Rafforzeremo le nostre leggi sull'uguaglianza razziale laddù di lacune.

Useremo il nostro bilancio per affrontare la discriminazione in settori come

l'occupazione, l'alloggio o l'assistenza sanitaria.

Diverremo più severi nell'applicazione quando l'attuazione è in ritardo.

Perché in questa Unione la lotta contro il razzismo non sarà mai facoltativa.

Miglioreremo **l'istruzione e la** conoscenza sulle cause storiche e culturali di racism.

Affronteremo i **pregiudizi inconsci** che esistono nelle persone, nelle istituzioni e persino negli algoritmi.

E nomineremo **il primo coordinatore antirazzista della Commissione** a mantenere questo posto in cima alla nostra agenda e a lavorare direttamente con le persone, la società civile e le istituzioni.

Onorevoli deputati,

Non mi riposerò quando si tratta di costruire un'Unione di uguaglianza.

of Un'Unione dove puoi essere chi sei e amare chi vuoi- senza paura di recriminazioni o discriminazioni.

Perché **essere te stesso non è la tua ideologia.**

È la tua identità. .

E nessuno può mai portarla via.

Quindi voglio essere cristallino - le zone **libere LGBTQI sono zone franche dell'umanità . E non hanno posto nella nostra Unione.**

E per garantire che sosteniamo l'intera comunità, la Commissione emetterà presto una strategia per rafforzare i diritti LGBTQI. LGBTQI

Come parte di questo, spingerò anche per il riconoscimento reciproco delle relazioni familiari nell'UE. **Se sei genitore in un paese, sei genitore in ogni paese.**

Conclusione

Signore e signori

Questo è il mondo in cui vogliamo vivere. dans lequel

Il mondo in cui siamo uniti nella diversità e nelle avversità.

Dove lavoriamo insieme per superare le nostre differenze - e dove ci sosteniamo a vicenda in mamme difficili. mom

Il mondo più forte, più rispettoso e più sano di domani che stiamo costruendo oggi per i nostri figli.

Ma mentre cerchiamo di insegnare ai nostri figli la vita, i nostri figli ci insegnano com'è la vita.

Quest'anno ci ha mostrato quanto sia vero.

Possiamo parlare dei milioni di giovani che chiedono un cambiamento per un pianeta più sano.

O centinaia di migliaia di bellissimi arcobaleni di solidarietà esposti nelle finestre di tutti gli europei e dei nostri figli.

Ma c'è un'immagine che mi è rimasta nella mente de negli ultimi sei derniers mesi. une le monde à travers les yeux de nos Une Un'immagine qui che cattura il mondo attraverso gli occhi dei nostri figli.

Questa è l'immagine di Carola e de Vittoria. Le au due jeunes ragazze che giocano a les tennis sui tetti della la Liguria in Italia.

Non è solo il talento e il coraggio delle ragazze che emerge da questa immagine.

È per lo più la lezione che c'è qui dietro. se cache Una lezione per ne non essere mai les de les bloccata dagli ostacoli sul sur suo cammino, non ne essere se se mai trattenuti dalle convenzioni e cogliere sempre l'attimo. moment. saisir

Ecco cosa ce ci nous et insegnano Carola, Vittoria e tutti i giovani d'Europa apprennent ogni giorno sulla vita. Questa è la prossima generazione di europei. NextGenerationEU.

Quest'anno l'Europa ha seguito il suo esempio e ha fatto un balzo in avanti insieme.

Quando abbiamo dovuto trovare un trouver modo per il pour nostro futuro, non abbiamo lasciato che le vecchie convenzioni ci trattenesse. freiner.

Quando abbiamo sentito la fragilità che ci circonda, abbiamo colto il momento di dare un

vitalità nella nostra Unione.

E des par la quando nous abbiamo avuto la scelta di de andare cavalier da soli come in passato, nous abbiamo usato tutta la forza dei 27 per pour dare a tutti les e 27 una possibilità per il futuro.

Abbiamo dimostrato che siamo insieme in questa storia e che usciremo insieme.

Signore e signori

Il futuro sarà quello che ne faremo. E l'Europa sarà ciò che nessunovuole.

Quindi mettiamolo giù. la rabaisser. E lavoriamo per pour costruirlo. construire. Per farla forte. forte. E per costruire le il mondo in cui vogliamo vivere. dans lequel

Viva l'Europa!

SPEECH/20/1655

Supporti correlati

 [Discorso sullo stato dell'Unione 2020 di Ursula Di Le Leyen](#) Presidente [della Commissione europeo A Parlamento europeo](#)
 [Discorso sullo stato dell'Unione 2020 di Ursula Di Le Leyen Presidente della Commissione europeo \(versione arricchita\)](#)